19 aprile 2020

Preghiera in famiglia

Ci mettiamo tutti insieme intorno al tavolo di casa

Prima di iniziare il momento di preghiera è bene allestire il luogo: al centro una Bibbia aperta e un crocifisso, accendere un lume o candela.

Uno dei genitori o dei familiari fa da quida (G) e altri da lettori (L).

G Ci riuniamo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Т Amen.

A cori alterni

Gesù risorto Luce amata Noi non abbiamo mai veduto la tomba vuota Perché c'è in noi la tua bontà Perché noi oggi siamo in festa Se non per te che sei realtà?

Nei nostri cuori un fuoco accende La sua parola che dichiara: "Se è risorto tornerà E allora ogni creatura Il volto suo conoscerà"

E se dagli altri ci viene chiesto: " vogliamo un segno manifesto che Cristo vive" Il segno è che l'aspettiamo e in quest'attesa mai finita Del suo amore noi ci amiamo.

I discepoli sono chiusi in un bunker di paura. Tommaso non c'è, non è con gli amici. Non vede e non crede. Per credere avrà bisogno di trovarsi assieme ai propri amici. Tommaso per incontrare Gesù risorto, dovrà trovarsi quel giorno con i fratelli. Vedrà e crederà. La fede non è un fatto privato. E come non rendersene conto in questi giorni faticosi! Questa quarantena sembra proprio una tomba solitaria. Siamo chiamati a risorgere per amare GLI ALTRI. Ci accorgiamo che la vita senza amore non ha senso. E Gesù? Gesù non molla! Torna, ritorna, aspetta, porta testimonianza...Ci accompagna dritti alla felicità della libertà piena. Gioia e libertà che possono esistere solo in Lui risorto. Pace a voi!

Momento di richiesta di perdono

Signore, pietra d'angolo, sorreggi il nostro cammino in questo momento di prova. Abbi pietà di noi. Signore pietà Signore pietà.

Cristo, sorgente di acqua pura, accogli la nostra preghiera intorno alla mensa domestica. Abbi pietà di noi. Cristo pietà. Cristo pietà.

Signore, speranza delle genti, fa' che perseveriamo nella comunione spezzando il pane nelle case. Abbi pietà di noi. Signore pietà.

Signore pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

L: Mi consumo nell'attesa della tua salvezza, spero nella tua parola. Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino (Sal 119).

(Secondo le possibilità delle famiglie, in particolare legata all'età dei figli, è possibile scegliere se leggere solo il Vangelo e il salmo o leggere insieme al Vangelo anche la seconda lettura e la prima lettura o solo una delle due).

L Dagli Atti degli Apostoli (At 2,42-47)

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati. Parola di Dio

L Dal Sal 117 (alternati ad un lettore, oppure dividendoci i versetti)

Rit: Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze. R

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! R

L: Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1Pt 1,3-9)

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie

prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio

SEQUENZA

[Facoltativa]

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle

sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. Parola del Signore

Momento delle preghiere

G: Parole suggerite dal Vangelo sono FEDE e PER-DONO.

Lo Spirito dona agli apostoli la missione di perdonare per portare tutti a vedere il risorto. Anche noi, con fede, vogliamo credere che il Padre ci custodirà e accoglierà le nostre preghiere

Ad ogni preghiera diciamo: Signore che ami la vita, ascoltaci

Preghiere libere (dedichiamo uno spazio dove ognuno può pregare per la realtà che stiamo vivendo o per quello che la Parola ha suggerito; Possiamo mettere davanti al Signore situazioni e persone, attività e desideri)

G: camminiamo insieme verso la Pentecoste. Questa settimana cerchiamo di "vedere" le presenza del Dio della Vita nella nostra quotidianità. Quando possibile condividiamo questa "presenza viva" in famiglia o scriviamola sul retro della candela.

Padre Nostro....

G: Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo

T: Amen.

G Benediciamo il Signore

T: Rendiamo grazie a Dio.